



## America Latina, il progetto della Crui per i disagiati

*Il rettore Giovanni Cannata presiede il comitato scientifico*

**CAMPOBASSO.** La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane è intervenuta in favore dei disoccupati ultraquarantenni e delle donne in situazione di rientro lavorativo conseguente a motivi personali o familiari (maternità, detenzione, problemi di inserimento sociale, ecc.) dell'America latina. Il 12 aprile, al Centro Naval di Buenos Aires, la Fondazione Crui ha infatti avviato il Progetto Cid (Conocimiento, Inclusion, Desarrollo), nell'ottica di sviluppare l'integrazione fra Università e sistemi produttivo (imprese) e sociale (istituzioni e parti sociali) nei Paesi latino-americani.

Finanziato grazie ai fondi del programma Alfa III dell'Unione Europea, Cid è coordinato dalla Fondazione Crui e prevede la partecipazione di 20 istituzioni universitarie, latinoamericane ed

europee. Hanno partecipato all'evento di lancio il rettore Giovanni Cannata (presidente del Comitato scientifico del progetto), Alberto Dibbern (Segretario alle Politiche Universitarie del Ministero dell'Educazione argentino), Guido La Tella (Ambasciatore italiano in Argentina), Gianni Pittella (vicepresidente del Parlamento Europeo) e Joan Carles Gómez Masquef (Consigliere della Delegazione dell'Unione Europea a Buenos Aires).

Nei suoi tre anni di attività, il progetto promuoverà la cooperazione tra le istituzioni universitarie coinvolte nell'iniziativa al fine di contribuire allo sviluppo locale e migliorare l'accesso alla formazione universitaria.

"Il Progetto Cid va proprio in questa direzione - ha dichiarato il rettore Giovanni Cannata - rivolgendosi soprattutto alla formazione continua di persone in situazione di disagio sociale. Lavorare perché donne madri e lavoratori over 40 possano accedere al mercato del lavoro necessita di una forte integrazione fra Università e sistemi produttivo (imprese) e sociale (istituzioni e parti sociali). E nei Paesi dell'America Latina in cui il progetto verrà implementato questo è un tema molto sentito. Esso, infatti, rappresenta uno degli assi centrali della nostra iniziativa".

L'azione principale di Cid sarà la progettazione e l'implementazione dei Patti per l'Apprendimento e la Conoscenza (Pac), cioè una serie di accordi fra università, enti e imprese dei vari territori che puntano a coniugare offerta di alta formazione e domanda di competenze delle imprese.